



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10/10/2006

=====

ADDI' 10/10/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POMPIII	Massimo	Presidente	MICHELANGELI	Mario	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaels	"
BRACHETTI	Regino	"	RODANO	Giulia	"
CIANI	Fabio	"	TIBALDI	Alessandra	"
COSTA	Silvia	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: BATTAGLIA - BRACHETTI - CIANI - COSTA - DE ANGELIS - RODANO - VALENTINI - ZARATTI

DELIBERAZIONE N. 651

Oggetto:

D.L. 239/2003 Art. 1-Sexies e Legge 239/04 Art. 1, comma 26 - Espressione dell'intesa per il rilascio dell'autorizzazione unica per elettrodotto: "Variante linea in cavo interrato A.T. 220 kV. Linea Elettrica "S.LUCIA-ROMA Nord-Derivazione ACEA Linea 2", nel Comune di Formello (RM) loc. Olmetti".



651 10 OTT 2008 *Ver*

Oggetto: D. L. 239/2003 Art. 1-Sexies e Legge 239/04 Art. 1, comma 26 – Espressione della intesa per il rilascio dell'autorizzazione unica per elettrodotto: " Variante linea in cavo interrato A.T. 220 kV. Linea Elettrica " S. LUCIA – ROMA Nord – Derivazione ACEA Linea 2", nel Comune di Formello (RM) loc. Olmetti ".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente della Regione Lazio

VISTA la Legge Costituzionale 18/10/2001 n. 3 " Modifiche al Titolo V Parte II della Costituzione" che ha ridefinito le competenze legislative, regolamentari ed amministrative dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali individuando, all'articolo 3, tra le materie di legislazione concorrente, la " produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia";

VISTO l'articolo 1 – sexies del Decreto Legge 29/08/2003 n. 239 " Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica ", convertito in l. 27/10/2003 n. 290 che dispone per la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica l'autorizzazione unica rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio previa intesa con la regione o le regioni interessate secondo i principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239 " Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia" che stabilisce all'articolo 1 comma 26, l'obbligo di richiedere il parere motivato, ai fini della verifica della conformità urbanistica dell'opera, agli enti locali coinvolti e la preliminare intesa con la regione o le regioni interessate;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" ed il D. Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330 " Integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche e, in particolare gli artt. 52 – ter, 52 – quater e 52 – quinquies ;

VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 " Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";

PREMESSO:

- che con istanza N. Rif. TEAOTRM/P2005005828 del 28 dicembre 2005 e N. Rif. TEAOTRM/P2006000500 del 9 marzo 2006, la Terna S.p.A. ha presentato la domanda di autorizzazione unica alla ricostruzione e all'esercizio della linea elettrica " S. Lucia – Roma Nord – Derivazione ACEA Linea 2 " variante in cavo interrato in sostituzione di un tratto di linea aerea nel Comune di Formello (RM) località Olmetti, allegando alla domanda il relativo progetto;

- che con la nota n. 6381 del 6 aprile 2006 il Ministero delle Attività produttive – Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie, ha indetto la conferenza di servizi, ai sensi dell'articolo 1 – sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento descritto in oggetto previa intesa con la regione;



651 10 OTT, 2006 M

- che la suddetta Conferenza di Servizi, convocata anche ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. e dell'art. 52 - quater del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e s.m.i. comprende:
 - a) l'accertamento della conformità del progetto agli indirizzi della pianificazione urbanistico - territoriale ed al piano regolatore generale comunale vigente;
 - b) la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere previste;
- che in data 20 aprile 2006 si è svolta, indetta dal Ministero dello Sviluppo Economico, la Conferenza di Servizi per l'autorizzazione dell'intervento in argomento;

PRESO ATTO che risultano rilasciati sul progetto i seguenti pareri :

- Il Nulla-Osta del Comune di Formello del 19 aprile 2006, prot. n. 6002/2006 con prescrizioni e condizioni;
- Il parere rilasciato dalla Direzione Regionale Territorio e Urbanistica - Area Urbanistica e Beni Paesaggistici di Roma e Provincia con nota prot. n. 68277/2006 del 12 maggio 2006;

VISTA la nota prot. n. 12537 del 17/7/2006, protocollo con il n. 90356/1A/17 del 17 luglio 2006, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie- Ufficio C3 ha trasmesso il resoconto verbale della conferenza dei servizi svoltasi il 20 aprile 2006 presso il Ministero medesimo;

CONSIDERATO:

- che l'area interessata, localizzata nell' hinterland a nord di Roma è situata nel perimetro del Parco Regionale di Veio, dove, le caratteristiche del territorio definiscono l'orientamento di sviluppo e di riqualificazione della zona;
- che l'intervento risulta necessario al riordino dell'assetto urbanistico dell'area la cui destinazione d'uso (zona D del vigente P.R.G. di Formello) non risulta compatibile con l'elettrodotto esistente;
- che l'intervento comporta la trasformazione di una linea aerea (1.000 m. circa) in cavo interrato e la successiva dismissione e smantellamento del tratto di rete;
- che conseguentemente, dal punto di vista della tutela ambientale, risulta minimizzata la esposizione ai campi elettrici e magnetici così come diminuisce la superficie di territorio assoggettata a servitù da elettrodotto;
- che le motivazioni e le valutazioni della conferenza dei servizi sono esaurienti ;

VISTO il R.R. 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale " e s.m.i. ;

RITENUTO che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

All'unanimità

DELIBERA

1. di esprimere l'intesa di cui all'art. 1 - sexies del decreto legge n. 239/03, convertito in legge n. 290/03 e successivamente modificato dalla legge n. 239/04, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, sul progetto presentato dalla società Terna



651 10 OTT. 2006 *du*

S.p.A. "Variante linea in cavo interrato A.T. 220 kV. Linea Elettrica " S. LUCIA – ROMA Nord – Derivazione ACEA Linea 2", nel Comune di Formello (RM) loc. Olmetti " come rappresentato nell'elaborato progettuale che costituisce l'Allegato A del presente provvedimento;

2. che l'intesa è espressa anche ai fini degli adempimenti, di competenza del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, in merito all'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi, previsto dall'art. 81 del DPR 616/77 e dal DPR 383/94;

3. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dello Sviluppo Economico e , per opportuna conoscenza, alla società Terna S.p.A. ed al Comune di Formello (RM);

4. di precisare che la società Terna S.p.A. è obbligata al rispetto delle vigenti disposizioni in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica nonché delle eventuali competenze di altri enti.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

Il SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

